

I Comunisti Italiani vogliono cambiare il bilancio comunale

Pubblicato: Lunedì 26 Aprile 2010

I comunisti italiani hanno scritto agli altri gruppi di opposizione: chiedono una iniziativa unitaria e forte per cambiare il bilancio comunale. Ecco il testo

Cari colleghi,

la proposta di Bilancio di previsione risulta ampiamente insufficiente rispetto alle esigenze dei concittadini.

Non siamo solo noi ad affermarlo. Anche l'Assessore al Bilancio nella sua relazione lamenta questa evidente insufficienza.

E' lo stesso Sindaco ad aver promosso nei giorni scorsi una clamorosa protesta contro il Governo per il taglio ai finanziamenti agli Enti locali con la consegna, simbolica, della fascia tricolore nelle mani del Prefetto di Milano nel corso di una manifestazione promossa dall'ANCI lombardia.

Riteniamo che come consiglieri comunali sia nostro compito indurre Sindaco e Giunta di Varese a passare dalle parole ai fatti. Dubitiamo che questo sia possibile: infatti Sindaco e Giunta sono espressione di forze politiche che, in nome della parola magica del federalismo, hanno in realtà attuato a livello nazionale e regionale il piu' pesante taglio alle risorse autonomie locali che sia stato nella storia dell'Italia repubblicana.

Questa politica si è tradotta in particolare nel taglio di ben il 60% dei Servizi sociali e nella incapacità del Comune di predisporre un serio piano di opere e investimenti. Una scelta che non produce risparmio, ma anzi impedisce al Comune di fare la sua parte nel contrasto della crisi in atto. Le famiglie e le persone in difficoltà, gli anziani, i lavoratori che perdono il posto di lavoro sono lasciati a se stessi. Inoltre le vuote casse comunali vengono riempite ricorrendo all'aliquota IRPEF cioè ancora una volta colpendo il mondo del lavoro. Esattamente il contrario di quanto sarebbe necessario per fronteggiare la crisi economica e sociale che richiede un aumento della domanda, del potere d'acquisto, degli investimenti pubblici per il sostegno del lavoro e delle imprese.

Siamo a un punto di non ritorno. Siamo in presenza di una Giunta che prefigura un Comune che rinuncia a quelli che sono suoi compiti e che non dà risposte, anzi che favorisce l'impovertimento della nostra città.

Riteniamo che questa esigenza sia ben presente nei numerosi emendamenti al Bilancio proposti dal nostro Gruppo consiliare e dal tutte le forze di opposizione, in particolare del Centrosinistra.

Invitiamo pertanto ad un salto di qualità della nostra azione.

Individuiamo in particolare alcuni motivi unificanti nelle proposte dell'opposizione:

- trasferimento di risorse ai Servizi sociali (famiglie in difficoltà, lavoratori che perdono il posto di lavoro, giovani coppie ecc.);
- interventi per la messa a norma degli edifici pubblici, con priorità per la bonifica dell'amianto;
- interventi a favore del risparmio energetico di misure per il contenimento dell'inquinamento ambientale;

Chiediamo infine un impegno simbolico, ma pure importante: e cioè che Varese partecipi degnamente al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Tutto ciò premesso, Il Gruppo consiliare del Partito dei Comunisti Italiani chiede una forte e nuova azione unitaria, a partire dalle forze del Centrosinistra, per cambiare la proposta di Bilancio del Comune di Varese e per far assumere al Sindaco e alla Giunta le responsabilità nei confronti della città e autonomia che, a parole, dicono sempre di voler esercitare ma disattesa nei fatti.

Confidiamo in un riscontro positivo da parte vostra.

Un cambiamento è concretamente possibile con una forte e nuova azione unitaria

Giuseppe Pitarresi

Consigliere comunale di Varese

Partito dei Comunisti Italiani-F.d.S.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it